Colette Trout et Derk Visser, *Jean Giono*

Sara Arena

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9027>

DOI: 10.4000/studifrancesi.9027

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 ottobre 2008

Paginazione: 488-489

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Sara Arena, «Colette Trout et Derk Visser, *Jean Giono*», *Studi Francesi* [Online], 155 (LII | II) | 2008, online dal 30 novembre 2015, consultato il 11 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9027> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.9027>

Questo documento è stato generato automaticamente il 11 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Colette Trout et Derk Visser, *Jean Giono*

Sara Arena

NOTIZIA

COLETTE TROUT et DERK VISSER, *Jean Giono*, Amsterdam-New York, Rodopi, 2006 («Collection monographique Rodopi en littérature française contemporaine», 44), pp. 156.

- 1 Coerentemente con l'impianto della collana «Collection Monographique», la monografia di Colette Trout e Derk Visser si propone di offrire al lettore una presentazione al tempo stesso sintetica e analitica dell'opera di Jean Giono, considerata nelle varie fasi del suo percorso e della sua evoluzione. Senza rinunciare a proporre alcune interpretazioni e valutazioni originali, il saggio è ricco di rimandi all'*état des lieux* degli studi e della critica più recente sull'opera di Giono (con particolare riferimento agli apparati delle *Œuvres romanesques complètes* della «Pléiade»), per i quali costituisce – almeno per quanto concerne le questioni approfondite dagli autori – anche un valido quadro riepilogativo.
- 2 Nel capitolo di apertura, *Giono et ses vies*, Colette Trout e Derk Visser ripercorrono la biografia dello scrittore soffermandosi sugli aspetti più intimamente legati all'opera e analizzando in particolare la costruzione, da parte dello stesso Giono, di alcuni “miti” personali, come quello della povertà della famiglia d'origine e della formazione da autodidatta. Il capitolo successivo, *La recherche de l'être complet*, è incentrato sulla ricerca, nell'opera di Giono, di una nuova armonia tra uomo e natura, alla luce delle idee dell'autore sulle conseguenze negative della rivoluzione industriale e della civiltà capitalista nel rapporto tra individuo e ambiente.
- 3 Sempre sul crinale che mette in relazione le vicende biografiche con i temi della produzione narrativa, il capitolo *Amitié/fraternité* studia la rappresentazione dei legami di amicizia nei romanzi di Giono (rapporti di amicizia di varia natura: fraterna, unilaterale, frammista a componenti amorose...), istituendo alcuni possibili legami con

le relazioni affettive della vita reale dell'autore. Quello successivo, *Visages du féminin*, prende in esame le numerose e complesse figure femminili della sua opera, analizzando anche le componenti sensuali – più o meno esplicite – che spesso le caratterizzano e le frequenti associazioni tra la femminilità e il campo semantico degli odori, della terra e della maternità.

- 4 La tesi di fondo del volume, resa ancor più esplicita nell'ultimo capitolo ed essenzialmente consonante con le conclusioni dell'*équipe* «Pléiade», risiede nella fondamentale unità dell'opera di Giono, a dispetto dell'usuale partizione in due “maniere”, una precedente e l'altra successiva agli anni della Seconda guerra mondiale. Il capitolo conclusivo, *L'art de Giono*, è consacrato in quest'ottica allo studio di quelle caratteristiche che appaiono stabili nel tempo e profondamente ancorate nella sua scrittura, come la sua vocazione di *conteur* e la marca di racconto “orale” che contraddistingue molti dei suoi testi.